



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 22 in data 03/07/2024

OGGETTO: Approvazione Accordo ex art. 15 L. 241/1990 con il Comune di Montevarchi – Approvazione dello Statuto e del regolamento della Fondazione di Partecipazione “CER Italia” ed adesione alla stessa.

L'anno **duemilaventiquattro** addi **tre** del mese di **luglio** alle ore **10:00**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è svolto in seduta **Ordinaria** ed in sessione di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale. Risultano presenti all'inizio della discussione del presente punto i Signori:

- 1 MARCHISIO Massimo	Presente
-2 FERIOZZI Simone	Presente
-3 MATHEOUD BLANC Marco	Presente
-4 MAURINO Mauro	Presente
-5 BERTIN Rebecca	Presente
-6 RATTI Andrea Umberto	Presente
-7 PRIOTTI Adriano	Presente
-8 ALLORA Roberta	Presente
-9 BERTON Monica	Presente
-10 COLARELLI Andrea Maria	Presente
-11 BORRA Paola	Presente

Totale Presenti: 11
Totale Assenti: 0

Assiste il Segretario Comunale Dott. JOANNAS Diego il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ing. MARCHISIO Massimo assume la Presidenza e dispone la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera di C.C. n. **22** del **03/07/2024**

Approvazione Accordo ex art. 15 L. 241/1990 con il Comune di Montevarchi – Approvazione dello Statuto e del regolamento della Fondazione di Partecipazione “CER Italia” ed adesione alla stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'identità personale di tutti i componenti, tutti presenti nella sala consiliare, è stata accertata da parte del Segretario Comunale, comprese le votazioni, secondo le modalità indicate nel Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi del comune in modalità telematica approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 03.04.2020.

Visti:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”; Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità; La Direttiva UE RED II “Renewable Energy Directive 2018/2001”;
- Il D.Lgs. 8 Novembre 2021 n. 199;

Premesso che:

- Le “Comunità Energetiche Rinnovabili” (CER) rappresentano un fattore fondamentale nel processo di transizione energetica quali forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell’energia, che consentono di creare vantaggi per i singoli e la comunità – sia di tipo economico sia di qualità della vita – e di erogare servizi sul territorio.
- Il Comune può svolgere un ruolo fondamentale in qualità di promotore e facilitatore del processo di costituzione di una CER, definendo le strategie di indirizzo, garantendo stabilità di governo, bilanciamento degli interessi del territorio e supportando la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini. Tale centralità dell’Ente Territoriale si evince, nello specifico, dalla stessa definizione di Comunità Energetica Rinnovabile la quale, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 199/2021, deve avere come obiettivi tra gli altri quelli di “fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri soci o membri o alle aree locali in cui la Comunità opera, prima che profitti finanziari”.
- L’Amministrazione reputa necessario che l’Ente si faccia parte attiva per costruire un contesto territoriale in grado di creare valore e sviluppo economico, ambientale e sociale, per la propria comunità, realizzando vantaggi per il cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più attivo, equo e sostenibile al mercato dell’energia elettrica.
- L’Amministrazione a tal fine ha valutato la possibilità di far parte di una Comunità Energetica Rinnovabile, entità senza scopo di lucro che persegue uno scopo di utilità generale, con personalità giuridica che è in grado di divenire interlocutore credibile ed autorevole a supporto del dialogo con la società civile per favorire uno sviluppo territoriale sostenibile e vicino ai cittadini, il tutto valorizzando potenzialità, opportunità ed esperienze sia dei privati sia degli Enti mediante applicazione del principio delle porte aperte.

Premesso altresì che:

- la Giunta dell’Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea, con deliberazione n. 1 del 13/01/2022 ha aderito all’Associazione Temporanea di Scopo “Comunità Energetica del Pinerolese”;

- nell'Assemblea del 17 Gennaio 2022 l'Assemblea dei soci dell'Associazione Temporanea di Scopo Comunità Energetica del Pinerolese aveva presentato la volontà di partecipare al bando Next Generation We di Fondazione San Paolo ed è stata presentata la candidatura da parte del Comune di Pragelato in qualità di Ente capofila per conto di tutti i Comuni dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea al Bando Next Generation We di Fondazione San Paolo ed il Comune di Pragelato è risultato essere stato soggetto selezionato per il bando Next Generation We - Competenze, strategie, sviluppo delle pubbliche amministrazioni, promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, con un contributo assegnato pari ad € 17.000,00;
- con la deliberazione di Giunta del Comune di Pragelato n. 24 del 24 Maggio 2022 è stato accettato il contributo e con cui sono state definite le modalità e le linee di azione dello Studio a valere su tutto il Territorio dei comuni aderenti alle ATS e, per quanto di competenza del Cluster Via Lattea, sul territorio dei comuni dell'UMCOVL (prot. n. 1669 del 27/05/2022);

Considerato che il protocollo di intesa prevedeva due linee di azione così definite:

- a) Linea di Azione 1 L'obiettivo della Linea di Azione 1 è stato finalizzato alle analisi propedeutiche atte a fornire ai Comuni degli studi idonei per essere presentati per ricevere finanziamenti PNRR per l'installazione di impianti di produzione rinnovabile al servizio delle Comunità dell'Energia [...]*
- b) Linea di Azione 2 L'obiettivo è stato finalizzato a produrre una pianificazione energetica e ambientale del territorio. Si tratta di un passaggio fondamentale nell'ottica di preparare il territorio di fronte ai futuri bandi in primis regionali ma anche nazionali ed europei (relativamente al FESR Fondo europeo di sviluppo regionale prime scadenze attese per il 2024), alla definizione di una roadmap per la costituzione delle CER mancanti a servire l'intero territorio, con analisi costi-benefici e cronoprogramma esteso oltre la scadenza dei prossimi bandi PNRR ed alla redazione di un PAESC per ogni cluster in coerenza con azioni del territorio più vasto.*

Dato atto che l'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea ed i Comuni associati (Cesana Torinese, Claviere, Pragelato, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere) hanno aderito al Patto dei Sindaci – Europa in forma aggregata e che tutti gli Enti sono impegnati a raggiungere collettivamente la neutralità climatica del loro territorio entro il 2050; Dato atto che è stata svolta l'attività prevista dal Bando Next Generation We di Fondazione San Paolo;

Considerato che sono pervenuti agli uffici tecnici in data 10 Luglio 2023 e 16 Luglio 2023 rispettivamente:

- La relazione tecnica finale progetti CER per Fondazione Compagnia di San Paolo;
- I report tecnici di simulazione impianti FV su utenze comunali;
- Il report tecnico CER per area convenzionale geografica di appartenenza sottesa alla cabina primaria (codice AC001E01151);
- Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) per il Cluster Via Lattea, che è stato approvato dai Consigli Comunali dei Comuni di Cesana Torinese, Claviere, Pragelato, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere e dalla Giunta dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea;

Considerato che in ragione di quanto indicato in precedenza da quanto citato in premessa è intenzione dell'Unione Montana "Comuni Olimpici- Via Lattea" e dei Comuni associati procedere con la costituzione di una Comunità Energetica, anche alla luce degli

studi per la realizzazione di impianti di produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili già svolti sul Territorio dell'Unione Montana;

Vista la deliberazione di Giunta dell'Unione Montana n. 27 del 13/05/2024 con cui è stata valutata positivamente la fattibilità della proposta di partenariato pubblico privato in project financing presentata da un promotore privato ai sensi dell'art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., volta alla realizzazione di impianti di produzione da fonti energetiche rinnovabili e di una Comunità Energetica Rinnovabile;

Dato atto che sono in corso le procedure di selezione per l'individuazione dell'operatore economico per la costituzione di una Comunità Energetica rinnovabile sul Territorio dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea ed, eventualmente, dell'Unione Montana Alta Valle Susa e del Comune di Susa in forza dell'Accordo;

Evidenziato che i tempi amministrativi per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile sul territorio sopra citato, rendono problematica, per ragioni essenzialmente temporali, l'utile partecipazione ai bandi a sportello finanziati dal PNRR per il finanziamento di impianti a fonti rinnovabili (cfr. Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2, del PNRR), bandi la cui partecipazione richiede la partecipazione a una CER già costituita;

Considerato che:

- Il Comune di Montevarchi e la Società di Progetto Energy Montevarchi S.r.l., Società concessionaria costituita a seguito dell'avvenuta aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica, hanno costituito in data 02 agosto 2023 la Comunità Energetica Rinnovabile "CER Italia" (già "CER Valdarno") nella forma giuridica della Fondazione di Partecipazione (in qualità di fondatori promotori), come evidenziato dalla deliberazione di consiglio comunale n. 65 del 27 luglio 2023.
- L'Amministrazione comunale ha avviato diverse interlocuzioni con il Comune di Montevarchi in quanto interessata ad aderire alla Fondazione di partecipazione "CER Italia" con l'obiettivo principale di fornire benefici ambientali, economico sociali alla propria comunità.
- A tal fine il Comune di Pragelato intende aderire alla Fondazione di partecipazione CER Italia conferendo alla medesima mandato per la valorizzazione dell'energia condivisa mediante accesso al servizio di autoconsumo diffuso e, conseguentemente, organizzare la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. 199/2021.

Visto:

- L'Atto costitutivo, lo Statuto ed il Regolamento della Fondazione di Partecipazione CER Italia, e in particolare:
 - *l'art. 3 (Scopi) dello Statuto che prevede che "L'obiettivo principale della Fondazione è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi membri o alle aree locali in cui opera, promuovendo l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile e la riduzione dei costi energetici";*
 - *l'art. 4 (Attività istituzionale), comma 1 dello Statuto, che prevede che "La Fondazione persegue i suoi scopi esercitando, esemplificativamente, una o più delle seguenti attività:*
 - a. *organizzare la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione detenute dalla Fondazione, oppure nella disponibilità e sotto il controllo della stessa, ai sensi dell'art. 31 del Dlgs 199/2021;*
 - b. *gestire i rapporti con il GSE;*

- c. monitorare produzione e consumi dei partecipanti con finalità di verifica e rendicontazione;
- d. accedere agli incentivi ed ai rimborsi connessi alla condivisione dell'energia tra i partecipanti alla Comunità energetica permettendo che gli stessi conseguano i relativi benefici anche economici nel rispetto delle modalità definite dal Comitato di Gestione;
- e. produrre, consumare, immagazzinare e vendere l'energia elettrica rinnovabile, anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile e anche mediante la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, di proprietà o comunque detenuti dalla Comunità ai sensi dell'art. 31 del Dlgs 199/2021;
- f. svolgere tutte le attività ed erogare tutti i servizi previsti alla lettera f), comma 2 dell'articolo 32 del Dlgs 199/2021;
- g. accedere a tutti i mercati dell'energia elettrica, direttamente o mediante aggregazione e fornire servizi di efficienza energetica o servizi energetici, anche sui mercati del dispacciamento o a favore dei gestori delle reti di trasmissione e/o di distribuzione".
 - o l'art. 9 bis (Destinazione degli incentivi per la condivisione dell'energia), comma 3, dello Statuto che prevede che "In ogni caso il Regolamento per la condivisione dei benefici derivanti dalla condivisione dell'energia assicura che l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa espresso in percentuale di cui al seguente comma, sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione".
 - o l'art. 11 (Partecipanti), comma 1, dello Statuto che prevede che "Possono richiedere ed ottenere la qualifica di Partecipanti, le persone fisiche, le piccole e medie imprese [...] enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali [...] che condividono le finalità della Fondazione";
 - o l'art. 12 (Prerogative dei Partecipanti), comma 1 dello Statuto che prevede che "La qualifica di Partecipante alla Fondazione, indipendentemente dalla quantità e dal tipo di apporto, dà diritto ad esserne parte attiva [...]"
 - o l'art. 23bis (L'Assemblea dei Fondatori), comma 1, dello Statuto che prevede che "L'Assemblea dei Fondatori è costituita da:

a. Fondatore Promotore Comune di Montevarchi come definito all'art. 10;

b. gli Enti Locali che assumono la qualifica di Partecipanti come definiti all'art. 11".

Ritenuto che:

- le finalità e i contenuti dell'Atto costitutivo, dello Statuto e del Regolamento della Fondazione di Partecipazione CER Italia, possono essere condivisi dall'Amministrazione comunale.
- La partecipazione della Amministrazione comunale alla Fondazione di Partecipazione CER Italia può avere un ruolo centrale nel potenziamento del sistema di produzione elettrica e nel conseguimento degli obiettivi di aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, andando verso la direzione tanto sperata di autosufficienza energetica.
- In relazione a quanto specificato al punto precedente il Comune intende assumere la qualifica di Partecipante della Fondazione di Partecipazione CER conferendo alla medesima mandato per la valorizzazione dell'energia condivisa mediante accesso al servizio di autoconsumo diffuso e, conseguentemente, organizzare la condivisione

dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. 199/2021;

- la partecipazione non è in contrasto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese (vedi art 5 comma 2 TUSP);

Richiamate le premesse e l'art. 3 dello Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 per cui Il Comune di Montevarchi, la Fondazione CER Italia e questo Ente condividono sin d'ora che, al verificarsi della condizione della costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile partecipata dal Comune interessato, su esplicita richiesta del Comune stesso, le configurazioni sottese all'ambito CER Italia saranno trasferite sotto la responsabilità della nuova Comunità Energetica nel rispetto delle modalità disciplinate dalla normativa vigente.

Dato atto che:

- L'art. 15 della Legge 241/90 prevede che le P.A. possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

- L'Amministrazione comunale intende far riferimento agli accordi tra Pubbliche Amministrazioni previsti dall'art. 15 della Legge 241/1990 per avviare un rapporto di collaborazione finalizzato all'adesione alla Fondazione di Partecipazione CER Italia con l'obiettivo principale di fornire benefici ambientali, economico sociali, a tal fine conferendo mandato per la valorizzazione dell'energia condivisa dai punti di connessione nella disponibilità dell'Amministrazione comunale per promuovere e sostenere la produzione di energia elettrica e favorire uno sviluppo territoriale sostenibile e vicino ai cittadini, valorizzando il sistema di produzione elettrica e conseguentemente gli obiettivi di aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Valutato che:

- La Fondazione di Partecipazione CER Italia si è resa disponibile a promuovere la condivisione di energia da fonti rinnovabili sul territorio dell'Amministrazione comunale mediante azioni di comunicazione e assistenza nei confronti di tutti i soggetti, produttori e consumatori, che intenderanno aderire alla Fondazione, impegnandosi altresì a presentare "Istanza di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso" al GSE per le cabine primarie interessate.

Vista la bozza di Accordo ex art. 15 L. 241 del 1990 allegata alla presente;

Evidenziato che quanto proposto con la presente deliberazione è coerente con quanto già approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del PAESC;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili interessati ai sensi art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e del revisore del conto ai sensi art. 239, comma 1, lettera b), punto 3) della stessa norma;

Dato atto che l'adesione non comporta l'erogazione di una quota associativa di adesione, come emerge dallo Statuto e dal regolamento allegati;

Accertato la propria competenza nella materia oggetto della presente determinazione e verificate la correttezza delle procedure seguite, la conformità del presente atto ai principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché ai principi di buona amministrazione e la correttezza dell'azione amministrativa.

Esperita la votazione in forma palese

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri astenuti	n. /
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. /

Constatato l'esito della votazione il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse di cui sopra rappresentano le motivazioni ai sensi dell'art. 3, co.1, della legge n. 241/90 e s.m.i., gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2. DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 Legge 241/1990 per disciplinare un rapporto di collaborazione finalizzato all'adesione del Comune alla Fondazione di Partecipazione CER Italia a tal fine conferendo alla medesima mandato per la valorizzazione dell'energia condivisa mediante accesso al servizio di autoconsumo diffuso e, conseguentemente, organizzare la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. 199/2021;

3. DI APPROVARE lo Statuto e il Regolamento della Fondazione di Partecipazione nonché lo schema di Accordo e il modello di domanda finalizzato all'adesione alla Fondazione di Partecipazione CER Italia, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

4. Di DARE ATTO che l'adesione alla Fondazione di Partecipazione CER Italia non comporta l'erogazione di una quota associativa di adesione;

5. DI AUTORIZZARE sin d'ora il Sindaco alla sottoscrizione dell'adesione alla Fondazione di Partecipazione CER Italia;

6. DI STABILIRE che la presente deliberazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché sul sito istituzione del Comune di Pragelato, alla sezione Avvisi ed alla pagina inerente le Comunità Energetiche Rinnovabili;

7. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza rappresentata dai termini del bando per i finanziamenti PNRR relativi alla realizzazione di impianti produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in relazione ad ambiti nei quali sono operative CER ed al fine di attivare tempestivamente la collaborazione con i soggetti ivi indicati, con una seconda distinta votazione con esito unanime favorevole (n. 11 voti favorevoli su n. 11 consiglieri presenti e votanti).

Delibera di C.C. n. **22** del **03/07/2024**

**Approvazione Accordo ex art. 15 L. 241/1990 con il Comune di Montevarchi –
Approvazione dello Statuto e del regolamento della Fondazione di Partecipazione
“CER Italia” ed adesione alla stessa.**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Ing. MARCHISIO Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
JOANNAS Diego
